

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI  
E LE PROVINCE DI ORISTANO E SUD SARDEGNA**

**QUADERNI  
della Soprintendenza archeologica per le province di Cagliari e Oristano  
ISSN 2284-0834**

**Linee guida per gli autori**

**1. Norme redazionali**

Le norme redazionali riportate di seguito si intendono inderogabili. La versione del testo che verrà consegnata si intenderà definitiva. La correzione sulle bozze dovrà limitarsi alla revisione degli eventuali refusi rimasti. Variazioni e correzioni straordinarie, se non in caso di estrema necessità (da concordare con la redazione), non saranno ammesse. L'invio delle proposte dovrà contenere un sintetico profilo biografico, con l'indicazione della sede di lavoro/afferenza e dell'indirizzo di posta elettronica.

**Testo**

**Articoli:** Lunghezza: max 40 cartelle (incluse le immagini). Formattazione testo: carattere 12 Times New Roman 12, interlinea 1,5. Formattazione note: carattere 10 Times New Roman, riportate a piè di pagina con numerazione automatica. Le citazioni bibliografiche dovranno essere inserite in note a piè pagina con numerazione progressiva automatica e sciolte a fine testo.

Il contributo dovrà essere accompagnato da un abstract in italiano e inglese di 500-800 caratteri (spazi inclusi) e da 5 parole chiave in italiano e inglese.

**Notiziario:** 1500 battute (spazi inclusi), eventualmente 1 o 2 indicazioni bibliografiche sciolte a fine testo, senza note, 1 o 2 illustrazioni (fotografie o disegni).

Il testo, sia per gli Articoli sia per il Notiziario, dovrà essere allineato a sinistra, senza rientri e senza tabulazioni. Quando si voglia dare particolare rilievo a qualche parola nel testo potranno essere utilizzati gli apici ( \_ ' ) escludendo l'uso del corsivo, da riservare a citazioni di titoli e parole in lingua straniera. È escluso l'uso del corsivo anche per i brani riportati, che dovranno essere inseriti nel testo tra virgolette doppie in alto ( “ \_ ” ); qualora detti brani contengano a loro volta citazioni saranno indicate tra doppie virgolette in basso ( « » ).

Le illustrazioni (fotografie o disegni) devono essere consegnate, sia per gli Articoli sia per il Notiziario, in formato tiff o jpg 300 dpi. Non verranno accettate tavole composte dagli autori, ad eccezione di quelle comprendenti più disegni di reperti. In questo caso ogni disegno deve essere contrassegnato con il numero o la lettera corrispondente alla relativa descrizione riportata nella didascalia. I rinvii alle immagini all'interno del testo dovranno essere indicati nella forma: (Fig. 1), (Figg. 1-2) , (Fig. 1.1) oppure (Tav. 1), (Tav. 1.1), (Tavv. 1-2). Le didascalie devono essere fornite in un file a parte, con indicazione della fonte (autore/titolare dei diritti o riferimento bibliografico), secondo il seguente modello:

Fig. 1 - CABRAS - Loc. Mont'e Prama. Il saggio 1 (foto A. Usai)

Fig. 2 - CABRAS - Loc. Mont'e Prama. Planimetria generale (rilievo A. Usai, restituzione A. Agus)

Fig. 3 - CABRAS - Loc. Mont'e Prama. Il settore Nord-Est (da USAI 2018)

Tav. 1 - CABRAS - Loc. Mont'e Prama. 1. Il saggio 1 (foto A. Usai). 2. Il settore Nord-Est (da USAI 2018)

**Riferimenti bibliografici**

I riferimenti bibliografici nelle note (sezione Articoli) dovranno essere riportati con Cognome in maiuscolo e anno di pubblicazione, la pagina o le pagine dopo due punti, con punto finale:

esempi

LILLIU 1988.

LILLIU 1988: 15.

LILLIU 1988: 15-17.

Se si tratta di due autori utilizzare la virgola, ad es.

UGAS, ZUCCA 1984.

UGAS, ZUCCA 1984: 3.

UGAS, ZUCCA 1984: 3-10.

Se si tratta di più di due autori utilizzare Cognome del primo autore + *et alii* (in corsivo):

esempi:

CANTINI *et alii* 2007.

CANTINI *et alii* 2007: 23.

CANTINI *et alii* 2007: 23-40.

Se si tratta di opere dello stesso autore e dello stesso anno, affiancare all'anno di edizione le lettere a, b, c, etc.

esempi:

CHESSA 1992a.

CHESSA 1992b.

Nel caso di citazioni di opere dello stesso autore di anni diversi nella stessa nota il cognome dell'autore dovrà essere ripetuto prima di ogni anno (es. USAI 2016; USAI 2017; USAI 2018).

I riferimenti bibliografici dovranno essere sciolti in una bibliografia finale, redatta in ordine alfabetico secondo il cognome dell'autore e per ogni autore in ordine cronologico crescente e con una lettera in caso di opere pubblicate nello stesso anno, con punto finale), secondo gli esempi di seguito riportati.

#### *Monografie o miscellanee*

LILLIU 1988: G. Lilliu, *La civiltà dei Sardi dal Paleolitico all'età dei nuraghi*, Torino 1988

con più di due autori:

CANTINI *et alii* 2007: F. Cantini, C. Cianferoni, R. Francovich, E. Scampoli, *Firenze prima degli Uffizi*, Firenze 2007.

MILANESE *et alii* 2010: M. Milanese, P. Ruggeri, C. Vismara (eds), *L'Africa Romana. I luoghi e le forme dei mestieri e della produzione nelle province africane*. Atti del XVIII Convegno di Studio (Olbia 11-14 dicembre 2008), Roma 2010

#### *Articoli in riviste*

Nello scioglimento dovranno essere sempre indicati il numero della pagina iniziale e della pagina finale relative al contributo citato (con punto finale). I titoli delle riviste andranno sempre indicati in forma estesa e non abbreviata. Nel caso di riviste elettroniche, dopo il punto finale aggiungere "Disponibile su + indirizzo web".

USAI 1998: A. Usai, *Scavi nelle tombe di giganti di Tanca 'e Suei e di Tanca 'e Perdu Cossu* (Norbello, OR), Quaderni della Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Cagliari e Oristano, 15, 1998, 122-149.

con più di due autori:

LUGLIÈ *et alii* 2006: C. Lugliè, F.-X. Le Bourdonnec, G. Poupeau, E. Atzeni, S. Dubernet, P. Moretto, L. Serani, *Early Neolithic obsidians in Sardinian (Western Mediterranean): the Su Carroppu case*, Journal of Archaeological Science, 34, 2006, 428-439.

riviste elettroniche:

SCARPIGNATO 2012: M. Scarpignato, *Uno specchio con Afrodite ed Adone. Note sulla tomba 52 della necropoli amerina dell'ex consorzio agrario*, 2012, Bollettino di Archeologia On line 2, 2012, 1-7. Disponibile su

### *Articoli in Atti di Convegni e Opere collettive*

Per gli atti di convegni e le opere collettive dovranno essere riportati il nome del curatore o dei curatori o, in assenza, solo il titolo del volume. L'abbreviazione "AA.VV" non dovrà essere usata.

Esempi:

UNALI 2010: A. Unali, *Sulky: la ceramica attica a vernice nera*, in M. Milanese, P. Ruggeri, C. Vismara (eds), *L'Africa Romana. I luoghi e le forme dei mestieri e della produzione nelle province africane*. Atti del XVIII Convegno di Studio (Olbia 11-14 dicembre 2008), Roma 2010, 1227-1239.

DEPALMAS 2009: A. Depalmas, *Il Bronzo medio della Sardegna*, in Atti della XLIV Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, Firenze 2009, I, 123-130.

## **2. Processo di peer review**

Le proposte inviate saranno esaminate dalla Direzione della Rivista, la quale valuterà se accettarle o respingerle entro quattro settimane dal momento della ricezione, e comunque non oltre quattro settimane dalla scadenza indicata nella Call for papers.

Le proposte inviate per la sezione **Articoli**, qualora accettate, saranno inviate ad almeno due revisori, scelti per la loro esperienza e competenza nel settore del lavoro presentato. I revisori saranno scelti sia tra i membri del Comitato Scientifico sia tra esperti esterni. La rivista applica il metodo della revisione paritaria a singolo cieco (gli Autori non conosceranno il nome dei revisori) o a doppio cieco (gli Autori non conosceranno il nome dei revisori né i revisori quelli degli Autori), a discrezione della Direzione sulla base dei temi affrontati nei contributi.

I revisori saranno invitati a valutare se la proposta è originale, è metodologicamente corretta, è rigorosa e criticamente coerente con le finalità del lavoro presentato, contribuisce all'avanzare degli studi archeologici. I revisori trasmetteranno entro tre settimane un giudizio in merito ed eventualmente indicazioni per l'autore affinché possa migliorare il lavoro. Se le revisioni sono positive, ma il manoscritto richiede alcune modifiche, l'autore ha due settimane di tempo per inviarle.

Sarà la Direzione a decidere in ultima istanza se pubblicare o meno il manoscritto. I manoscritti che, in qualsiasi fase della revisione, venissero individuati come frutto di plagio o già accettati in altre sedi editoriali o già pubblicati saranno respinti.

Le proposte per il Notiziario saranno valutate dalla Direzione e non saranno sottoposte a peer review.

## **3. Codice etico**

Quaderni della Soprintendenza archeologica per le province di Cagliari e Oristano (ISSN 2284-0834) è una Rivista scientifica online, ad accesso aperto e con revisione paritaria a singolo o doppio cieco che si ispira al codice etico delle pubblicazioni ([Code of Conduct and Best Practice Guidelines for Journal Editors](#)) elaborato dal [COPE - Committee on Publication Ethics](#).

È necessario che tutte le parti coinvolte nel processo di pubblicazione della rivista – redattori, revisori, autori ed editore – conoscano e condividano i seguenti requisiti etici.

## **DOVERI DEI REDATTORI**

### **Decisioni sulla pubblicazione**

I componenti della Direzione sono i responsabili ultimi della decisione di pubblicare o meno gli articoli proposti. Nell'assumere tale decisione, essi si avvalgono del supporto del Comitato scientifico e dei revisori e possono consultarsi con altri redattori.

La Direzione e i redattori operano nel pieno interesse della rivista al fine di migliorarne la qualità, vincolata ai requisiti delle leggi vigenti in materia di diffamazione, violazione del copyright e plagio.

### **Correttezza**

I redattori valutano gli articoli proposti per la pubblicazione in base al loro contenuto senza discriminazioni di genere, orientamento sessuale, religione, origine etnica, cittadinanza, orientamento politico degli autori.

La decisione dei membri della redazione di accettare o rifiutare un manoscritto per la pubblicazione deve essere basata solamente sull'importanza, sull'originalità e sulla chiarezza del testo, oltre che sulla validità dello studio e sulla sua rilevanza rispetto agli interessi della rivista. La procedura di peer review deve essere imparziale, scevra da pregiudizi e puntuale. Tutte le fasi del processo di revisione devono essere compiute utilizzando il protocollo previsto dalla prassi redazionale della rivista, per assicurare l'imparzialità della decisione finale e per garantire che i materiali inviati restino confidenziali durante tutto lo svolgimento del processo di valutazione. La direzione e la redazione devono essere disponibili ad accettare critiche fondate circa lavori pubblicati e non avere preclusioni rispetto alla possibilità di pubblicare ricerche che mettano in discussione lavori precedentemente pubblicati. Rientra, inoltre, tra i loro doveri pubblicare correzioni, chiarimenti e ritrattazioni, dove ce ne sia bisogno. Agli autori deve sempre essere data l'opportunità di rispondere alle critiche e la rivista non ha preclusioni nei confronti di studi che propongono risultati negativi.

#### **Riservatezza**

I redattori, così come ogni membro dello staff, si impegnano a non rivelare informazioni sugli articoli proposti ad altre persone oltre all'autore, ai revisori e ad altri componenti del comitato editoriale.

#### **Errori negli articoli pubblicati**

I redattori sono tenuti a pubblicare correzioni, chiarimenti, ritrattazioni e scuse qualora fosse necessario.

#### **Divulgazione e conflitto di interessi**

La Direzione, i redattori, il comitato scientifico e i revisori si impegnano a non usare in proprie ricerche i contenuti di un articolo proposto per la pubblicazione senza il consenso scritto dell'autore.

### **DOVERI DEI REVISORI**

#### **Contributo alla decisione editoriale**

La revisione è una procedura che aiuta i redattori ad assumere decisioni sugli articoli proposti e consente anche all'autore di migliorare il proprio contributo.

#### **Rispetto dei tempi**

Il revisore scelto che non si senta adeguato al compito proposto o che sappia di non poter svolgere la lettura nei tempi richiesti è tenuto a comunicarlo tempestivamente ai redattori.

#### **Riservatezza**

Ogni articolo assegnato in lettura deve essere considerato riservato. Pertanto, tali manoscritti non devono essere discussi con altre persone senza esplicita autorizzazione dei redattori.

#### **Oggettività**

La revisione deve essere condotta con obiettività. I revisori sono tenuti a motivare adeguatamente i propri giudizi.

#### **Indicazione di testi**

I revisori si impegnano a indicare con precisione gli estremi bibliografici di opere fondamentali eventualmente trascurate dall'autore. Il revisore deve inoltre segnalare alla direzione eventuali somiglianze o sovrapposizioni del testo ricevuto in lettura con altre opere a lui note.

#### **Conflitto di interessi e motivazione**

Informazioni riservate o indicazioni ottenute durante il processo di peer-review devono essere considerate confidenziali e non possono essere usate per finalità personali. I revisori sono tenuti a non accettare in lettura articoli per i quali sussiste un conflitto di interessi.

### **DOVERI DEGLI AUTORI**

#### **Originalità e plagio**

Gli autori si impegnano a proporre ricerche originali e inedite, a presentare accuratamente il proprio lavoro e – quando necessario – a discuterne con i redattori. Forniscono la corretta indicazione di tutte le fonti bibliografiche e/o altre forme di apporto consultate e utilizzate per la stesura del loro lavoro. Affermazioni fraudolente o consapevolmente inaccurate costituiscono un comportamento contrario alla deontologia e sono inaccettabili.

#### **Diritti d'autore**

Gli autori garantiscono che il contenuto del proprio contributo, ivi comprese immagini, non viola alcun diritto d'autore esistente, e solleva altresì la redazione della rivista da ogni responsabilità.

Qualora si tratti di opera derivata (traduzione, riassunto, rifacimento, etc.), affinché la rivista possa accertare gli eventuali diritti di proprietà intellettuale e sfruttamento economico degli autori e/o dell'editore dell'opera originale, l'autore dell'articolo comunica che il riferimento bibliografico specifico all'originale è il seguente: Autore/i, Titolo, Casa editrice, Luogo di pubblicazione, Anno, eventuale URL, etc..

Gli autori garantiscono che il contenuto del proprio contributo non è diffamatorio o altrimenti lesivo di diritti morali o economici altrui.

#### **Paternità dell'opera**

Va correttamente attribuita la paternità dell'opera e vanno indicati come coautori tutti coloro che abbiano dato un contributo significativo all'ideazione, all'organizzazione, alla realizzazione e all'interpretazione della ricerca che è alla base dell'articolo. Se altre persone hanno partecipato in modo significativo ad alcune fasi della ricerca il loro contributo deve essere esplicitamente riconosciuto.

Nel caso di contributi scritti a più mani, l'autore che invia il testo alla rivista è tenuto a dichiarare di avere correttamente indicato i nomi di tutti gli altri coautori, di avere ottenuto la loro approvazione della versione finale dell'articolo e il loro consenso alla pubblicazione .

#### **Errori nei lavori pubblicati**

Quando un autore individua in un suo articolo un errore o un'inesattezza rilevante, è tenuto a informare tempestivamente i redattori della rivista e a fornire loro tutte le informazioni necessarie per effettuare le doverose correzioni.